



**Solo ieri  
3 lavoratori  
feriti**

Incidente sul lavoro a Catania. Due operai sono rimasti feriti in piazza Università, a causa del crollo di un ponteggio alzato per montare il palco dello spettacolo d'inaugurazione dei campionati mondiali di scherma che cominceranno l'8 ottobre. E sempre ieri un altro operaio è rimasto ferito nel Grossetano.

**l'Unità**

MERCOLEDÌ  
5 OTTOBRE  
2011

3

La rabbia dei familiari: «Non avevano contratto, lavoravano come schiave solo per sopravvivere»

# Lavoro in nero per 4 euro l'ora

Foto Lapresse



**Staino**



## Napolitano chiede chiarezza e rigore: sciagura inaccettabile

«È inaccettabile» il ripetersi di sciagure terribili come quella di Barletta. Il presidente Napolitano, esprimendo commossa partecipazione al lutto, ha sollecitato «un accertamento delle cause e delle responsabilità».

**MARCELLA CIARNELLI**  
ROMA

L'«affettuosa e commossa partecipazione» del presidente della Repubblica al dolore di un'intera comunità, già provata in passato da analoghi gravi eventi, è stata accompagnata dalla dura condanna dell'«inaccettabile ripetersi di terri-

bili sciagure, laddove si vive e si lavora».

### ALZARE LA GUARDIA

Napolitano ancora una volta, davanti al dramma di tante famiglie, al dolore di una città, ha voluto, nel messaggio inviato al sindaco di Barletta, invitare a «tenere sempre alta la guardia sulle condizioni di sicurezza delle abitazioni e dei luoghi di lavoro con una costante azione di prevenzione e di vigilanza». È un dovere di tutti «poteri pubblici e soggetti privati» che debbono alzare al massimo il livello di attenzione perché non abbiano ripetersi sciagure come quella dell'altro giorno che «im-

pone l'accertamento rigoroso delle cause e delle responsabilità». Lo spregiudicato uso di nome di sicurezza sacrificate nel nome dell'interesse che tanti lutti provocano ogni anno in Italia deve, al contrario di quanto accade, trovare un impegno comune. I numeri inaccettabili di una tragedia come quella di Barletta non possono ripetersi con l'ossessiva continuità che invece la realtà fa costantemente verificare. Perché non accada più «poteri pubblici e soggetti privati» debbono imboccare una strada ben diversa da quella fin qui percorsa.

Anche il presidente del Senato, Renato Schifani, ha voluto «sottolineare la necessità che sia fatta luce sulle cause del crollo, non solo perché simili eventi non abbiano più a ripetersi, ma anche affinché vengano accertate le cause di un così grave evento ed individuare le eventuali responsabilità. Questa tragedia, che riguarda sia la garanzia di sicurezza delle civili abitazioni che il rispetto delle regole sulle condizioni dei luoghi di lavoro, deve essere un severo monito per tutti affinché resti alta l'attenzione su rilevanti ed es-

senziali aspetti del vivere civile»

«Fare memoria delle tragedie» perché «tragedie come queste, e come tutte quelle di questo tipo, avrebbero potuto essere evitate» ha detto il governatore della Puglia, Nichi Vendola. Tutti debbono affrontare in altro modo emergenze «che riguardano tutta l'Italia» poiché «non è possibile accettare morti annunciate come queste. Siamo diventando bravi nella gestione delle emergenze ma dobbiamo lavorare per prevenirle, per combattere il partito del cemento e investire sulla riqualificazione delle periferie».

«Bisogna che il nostro Paese ritrovi il senso delle priorità: la dignità del lavoro e la sicurezza del lavoro, elementi ineliminabili di un paese civile» ha detto il segretario nazionale del Pd, Pier Luigi Bersani. «L'assenza di sicurezza, il lavoro in nero per pochi euro, i controlli che fanno acqua: troppe volte abbiamo dovuto assistere a tragedie come questa. La dignità del lavoro e la sicurezza sul lavoro sono elementi ineliminabili di un Paese civile». ♦